

## L'ex mafioso e collaboratore di giustizia Gaspare Mutolo si racconta all'Aquila

2 Dicembre 2025



L'AQUILA, 30 NOVEMBRE - Un pubblico attento e commosso ha riempito l'Auditorium ANCE dell'Aquila questo sabato pomeriggio "Metamorfosi dell'anima, Gaspare Mutolo si racconta". L'iniziativa, promossa con forza dal Consigliere Regionale ENS d'Abruzzo, **Giuseppe Sclafani**, ha offerto una testimonianza cruda e toccante del percorso di redenzione dell'ex mafioso, oggi artista e collaboratore di giustizia. Temi complessi come la giustizia, il pentimento e la possibilità di un cambiamento radicale, hanno confermato il grande interesse dei partecipanti.

L'evento è stato moderato con professionalità e impeccabile conduzione dal giornalista Andrea Fusco, che ha saputo guidare il dibattito con sensibilità e precisione. La presenza dell'interprete LIS (Lingua dei Segni Italiana) ha garantito la piena inclusione, permettendo a tutta la platea di seguire ogni sfumatura del racconto.

Gaspare Mutolo, con grande lucidità e senza filtri, ha ripercorso gli anni bui della sua giovinezza all'interno di Cosa Nostra, il carcere e, infine, la decisione che gli ha cambiato la vita: collaboratore con lo Stato, divenendo uno dei primi e più importanti pentiti ascoltati dai giudici Falcone e

Borsellino.

La discussione ha acquistato ulteriore profondità grazie all'intervento di Maria Santamaria, che ha presentato il suo libro "Ci sentivamo cavalli di razza". L'autrice, attraverso le pagine del suo testo, ha offerto una prospettiva complementare e toccante sulle dinamiche interne e familiari vissute in quegli ambienti, arricchendo il dibattito con spunti di riflessione unici sul contesto sociale e umano della criminalità organizzata.

Il promotore dell'evento, Giuseppe Sclafani, ha espresso grande soddisfazione per la riuscita dell'incontro. Il Consiglio Regionale Sordi Abruzzo continuerà a promuovere iniziative che favoriscono l'inclusione e la crescita sociale.

L'evento si è concluso con una Standing Ovation per Mutolo e con l'inaugurazione di una piccola esposizione delle opere pittoriche.

Il successo ottenuto della serata sono stati resi possibili anche grazie al prezioso patrocinio del comune dell'Aquila, al supporto de Il Capoluogo dell'Aquila e al sostegno del Consiglio Regionale Abruzzo. Un ringraziamento sentito a tutte le istituzioni che hanno creduto nell'iniziativa e che si è concluso con un tocco speciale: la consegna a sorpresa di tre targhe ai relatori.